

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 70

OGGETTO: P.I.S.U. – POR Calabria FESR 2007/2013 - Asse VIII – Obiettivo specifico 8.1.2.1.. Affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori per la “Riqualificazione Urbana del Quartiere Pennello”. **Contratto d'appalto.**

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno 30 (trenta) del mese di gennaio ed alle ore 12,30 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Caterina Paola Romanò, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, nominato con Decreto Sindacale n. 11 del giorno 30 ottobre 2014, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente il Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il Sig. Raffaele Ferrazzo (codice fiscale FRR RFL 67R31 F537U), nato a Vibo Valentia (VV) il 31 ottobre 1967 e residente in Ionadi (VV), via G. Carducci snc, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua

qualità di Legale Rappresentante dell'impresa COOPER PO.RO. EDILE S.c. con sede legale nel Comune di Rombiolo (VV), Zona Industriale snc (codice fiscale 86030010796 - partita IVA 00370690794), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia, in data 31 marzo 1978, con il numero R.E.A. 77943, impresa mandataria capogruppo dell'Associazione Temporanea d'Imprese costituita con l'impresa mandante C.P.L. Polistena S.c., con sede in San Giorgio Morgeto (RC), contrada Giuseppina, 44 (partita IVA 00224170803), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Reggio Calabria in data 19 febbraio 1996, con il numero R.E.A. 79368, giusta associazione temporanea di imprese e conferimento di mandato con rappresentanza, autenticato nelle firme dalla dott.ssa Sapienza Comerci, Notaio in Vibo Valentia (VV), in data 07 ottobre 2014, registrato a Vibo Valentia (VV) il 08 ottobre 2014 al n. 2499 – Serie 1T che si allega al presente atto in formato digitale per formarne parte integrante e sostanziale. Associazione che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con deliberazioni di Giunta Comunale nn. 130 del 08 giugno 2010 e 292 dell'11 novembre 2010 è stato approvato il progetto preliminare relativo alla "Riqualificazione Urbana del Quartiere Pennello" per un importo di €. 4.400.000,00 (euro quattromilioniquattrocentomila/00) oltre €. 100.000,00 (euro centomila/00) per oneri per la sicurezza;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 29 marzo 2011, è stato rimodulato e riapprovato il quadro economico di tale progetto preliminare;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 1 del 03 gennaio 2012, si stabiliva di appaltare l'affidamento dei lavori e dei servizi di progettazione esecutiva, con acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, delle indagini geologiche e geotecniche e relativi elaborati, oltre a tutte le attività per l'ottenimento delle autorizzazioni, nulla osta e quanto occorra per la cantierabilità, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi ai lavori di "Riqualificazione Urbana del Quartiere Pennello", ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., mediante gara d'appalto a procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'importo complessivo di €. 4.800.000,00 (euro quattromilionioctocentomila/00) oltre IVA nella misura di legge e oneri previdenziali, così suddiviso:

€. 4.400.000,00 (euro quattromilioniquattrocentomila/00) per lavori soggetti a ribasso;

€. 300.000,00 (euro trecentomila/00) per i servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva, esecutiva ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, comprese indagini geologiche e geotecniche soggetti a ribasso;

€. 100.000,00 (euro centomila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con la stessa determinazione del Settore 5 – Tecnico n. 1 del 03 gennaio 2012, veniva delegata la SUA Provinciale all'adozione del provvedimento di indizione gara e all'approvazione dello schema di bando;

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, finanziata con i PISU (Programmi Integrati di Sviluppo Urbano) – POR Calabria FESR 2007/2013 – Asse VIII – obiettivo specifico 8.1.2.1., risulta impegnata al Capitolo 23006, Funzione 8, Servizio 1, Intervento 1, Esercizio Finanziario 2014 (residui 2010);

- che, a conclusione delle operazioni di gara, con nota SUA n. 6093 del 14 novembre 2012, acquisita agli atti comunali con prot. n. 552829 del 15 novembre 2012, il Presidente della commissione di gara ha trasmesso i verbali di gara e la documentazione relativa ai progetti e le offerte delle ditte soggette a verifica;

- che il RUP, con nota prot. n. 55543 del 16 novembre 2012, ha richiesto alle ditte, le cui offerte erano risultate anormalmente basse, di fornire, per iscritto, tutte le giustificazioni ritenute utili per come previsto dall'art. 88, comma 1 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- che il RUP ha trasmesso alla Commissione di gara, in data 14 gennaio 2013, prot. n. 2329, le proprie valutazioni in merito alla verifica di congruità dell'offerta della ditta ATI Cooper Po.ro. Edile S.c./C.P.L. Polistena S.c., risultata prima in graduatoria, ai sensi dell'art. 86 e seguenti del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- che con verbale di gara n. 4 del 24 gennaio 2013, la Commissione ha aggiudicato, in via provvisoria, l'appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione lavori di riqualificazione urbana del quartiere Pennello, all'ATI Cooper Po.ro. Edile S.c./C.P.L. Polistena S.c., per un importo complessivo di €. 3.517.088,00 (euro tremilionicinquecento diciassettemilazeroottantotto/00) oltre IVA come per legge e oneri

previdenziali così composto:

€. 3.198.976,00 (euro tremilionicentonovantottomilanovecentosettanta sei/00) per lavori al netto del ribasso del 27,296%;

€. 218.112,00 (euro duecentodiciottomilacentododici/00) per il servizio di progettazione al netto del ribasso del 27,296%;

€. 100.000,00 (euro centomila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la SUA provinciale ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dalla ditta ATI Cooper Po.ro. Edile S.c./C.P.L. Polistena S.c.;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 – Tecnico n. 442 del 05 dicembre 2013 si è preso atto della regolarità delle operazioni di gara e legittimità di conferimento dell'appalto e sono stati omologati i seguenti verbali di gara: n. 1 (seduta pubblica) del 12 giugno 2012; n. 2 (seduta pubblica) del 28 giugno 2012; n. 1 (seduta riservata) dell'11 luglio 2012; n. 2 (seduta riservata) del 12 luglio 2012; n. 3 (seduta riservata) del 04 settembre 2012; n. 4 (seduta riservata) dell'11 ottobre 2012; n. 5 (seduta riservata) del 23 ottobre 2012; n. 3 (seduta pubblica) del 08 novembre 2012; n. 4 (seduta pubblica) del 24 gennaio 2013 di aggiudicazione provvisoria;

- che con la stessa determinazione del Settore 5 n. 442 del 05 dicembre 2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto innanzi descritto in favore dell'Appaltatore;

- che l'Appaltatore, ai fini delle prestazioni progettuali, ha incaricato una Società di professionisti RTP formata dagli ingegneri Giancarlo Caroli (capogruppo), Valter Maria Santoro e Simone Polito, dagli architetti Daniela

Ferragni e Massimiliano Saracino e dal geologo Carlo Lappano;

- che in data 21 maggio 2014 si è svolta la seduta conclusiva della conferenza dei servizi, indetta al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla vigente legislazione, necessari per l'approvazione del progetto definitivo, che ha espresso parere favorevole con alcune prescrizioni;

- che le prescrizioni impartite dai vari Enti, non comportano modifiche sostanziali e/o incrementi superiori al 5% del prezzo offerto in sede di gara;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 357 del 07 agosto 2014 si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione in via definitiva dell'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori per la "Riqualificazione Urbana del Quartiere Pennello", in favore dell'Appaltatore;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 dell'11 settembre 2014 è stato approvato il progetto definitivo, redatto dagli ingegneri Giancarlo Caroli, Valter Maria Santoro e Simone Polito, dagli architetti Daniela Ferragni e Massimiliano Saracino e dal geologo Carlo Lappano, per conto dell'Appaltatore, per un importo complessivo di €. 6.292.000,00 (euro seimilioniduecentonovantaduemila/00) che si compone degli elaborati grafici, di seguito elencati, integrati con quelli richiesti dall'Agenzia del Demanio, dal Genio Civile Opere Marittime, dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e dall'ASL:

Relazione Tecnica Illustrativa

Elaborati Tecnico Specialistici

Relazione geologica

	Relazione di calcolo strutturale	
	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	
	Elaborati tecnico amministrativi	
	Analisi dei prezzi unitari	
	Elenco prezzi unitari	
	Computo metrico estimativo	
	Quadro economico	
	Piano di sicurezza e coordinamento	
	Capitolato speciale d'appalto	
	Cantierizzazione e Fasi Costruttive	
	Progetto generale – Planimetria di inquadramento generale	
	Riqualificazione lungomare – Stralcio planimetrico, sezioni e viste prospettiche – tav. 1/2	
	Riqualificazione lungomare – Stralcio planimetrico, sezioni e viste prospettiche – tav. 2/2	
	Riqualificazione viabilità e spazi urbani – Stralcio planimetrico e sezioni – tav. 1/3	
	Riqualificazione viabilità e spazi urbani – Stralcio planimetrico e sezioni – tav. 2/3	
	Riqualificazione viabilità e spazi urbani – Stralcio planimetrico e sezioni – tav. 3/3	
	Riqualificazione lungomare e spazi urbani – Stralcio Planimetrico, vista e dettagli	
	Riqualificazione lungomare e spazi urbani – Simulazioni fotografiche	
	Impianto di Illuminazione – Stralcio planimetrico, sezioni e dettagli – tav. 1/2	

Impianto di Illuminazione – Stralcio planimetrico, sezioni e dettagli – tav.

2/2

Strutture – Carpenteria metallica – Archi e sezioni

Strutture – Pianta e sezione longitudinale – tav. 1/2

Strutture – Pianta e sezione longitudinale – tav. 2/2

Strutture – Pianta fondazioni e archi portanti

Cronoprogramma

Elaborati Integrativi richiesti dall’Agenzia del Demanio

Rilievo e inquadramento area SID

Inquadramento Piano Spiaggia tav. 1/3

Inquadramento Catastale tav. 2/3

Inquadramento Catastale - SID tav. 3/3

Elaborati Integrativi richiesti dal Genio Civile Opere Marittime

Studio di Compatibilità Idraulica

Studio Idraulico marittimo

Studio del trasporto solido

Elaborati Integrativi richiesti dalla Soprintendenza per i Beni

Architettonici e per il Paesaggio

Arredo urbano e verde attrezzato – Zona Capannina

Arredo urbano e verde attrezzato – Passerella lungomare

Arredo urbano e verde attrezzato – Piazza di via Pennello e via Arenile e parcheggio di via Torino

Relazione paesaggistica

Elaborati integrativi richiesti dall’ASL

Planimetria ed elaborati inerenti il bagno pubblico

Computo metrico bagno.

- che in data 09 settembre 2014, prot. n° 39311 è pervenuto il verbale di verifica del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 52 e 53 del D. P. R. 207/2010 e s. m. i., eseguito dal verificatore, all'uopo individuato, dott. Fabrizio Capaccioli, Direttore Generale della Società ASACERT s.r.l., con sede in Cormano (MI), via Vittorio Veneto, 2;

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto, in data 09 settembre 2014, l'atto di validazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 55 del D. P. R. 207/2010 e s. m. i;

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico delle due imprese costituenti l'ATI, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che la SUA Provinciale con atto prot. n. 14910 del 13 maggio 2013, richiedeva alla Prefettura di Vibo Valentia le certificazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. relative alle due società costituenti l'ATI;

- che la Prefettura di Vibo Valentia con propria nota n. 0036366 del 21 ottobre 2014, acquisita agli atti di questa Amministrazione in data 24 ottobre 2014 prot. n. 47335, ha comunicato che nei confronti della COOPER PO.RO. Edile Società Cooperativa (impresa capogruppo) e dei soggetti indicati nella richiesta d'informazioni inoltrata dal Comune in data 13 maggio 2013 prot. n. 14910, non risultano sussistere le cause di decadenza, di divieto o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nei confronti della C.P.L. Polistena Società Cooperativa (impresa mandante);

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, la Cassa Edile di Catanzaro ha rilasciato in data 31 ottobre 2014, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dell'impresa capogruppo e dell'impresa mandante;

- che l'impresa capogruppo ha dichiarato di non essere assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge medesima, trattasi di Cooperativa di Produzione e Lavoro con numero di dipendenti inferiori a 15 unità, non computandosi, tra questi, i soci lavoratori pari a n. 11 unità, come previsto dagli artt. 3 e 4 della citata legge n. 68/1999 - prot. 4160 del 30.1.2015 ;

- che l'impresa mandante ha dichiarato di non essere assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori computabili inferiore a quindici - prot.4162 del 30.1.2015;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 - Tecnico;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del

D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia;

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Responsabile del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 2: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori e dei servizi di progettazione esecutiva, con acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini geologiche e geotecniche e relativi elaborati, oltre a tutte le attività per l'ottenimento delle autorizzazioni, nulla osta e quanto occorra per la cantierabilità dei lavori di "Riqualificazione Urbana del Quartiere Pennello".

ARTICOLO 3: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in di €. 3.517.088,00 (euro tremilionicinquecentodiciassettemilazeroottantotto/00) oltre IVA come per legge e oneri previdenziali così composto:

€. 3.198.976,00 (euro tremilionicentonovantottomilanovecentosettanta sei/00) per lavori al netto del ribasso del 27,296%;

€. 218.112,00 (euro duecentodiciottomilacentododici/00) per il servizio di progettazione al netto del ribasso del 27,296%;

€. 100.000,00 (euro centomila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Il sig. Raffaele Ferrazzo, capogruppo dell'ATI, coordinatore dei rapporti finanziari con il Comune, provvederà ad incassare, sul conto dedicato per come comunicato, le somme dovute, sia in acconto che a saldo, esonerando l'Ente appaltante da ogni eventuale dissidio che dovesse sorgere tra le imprese associate in merito alle loro spettanze.

ARTICOLO 4: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E49J10000550006 e il codice CIG 3215028508 assegnati all'intervento.

ARTICOLO 5: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

Gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali sono i seguenti:

- Banca di Credito Cooperativo di San Calogero (VV), sede di San Calogero

IBAN: IT 71 V 08887 42710 000000010627;

- Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Vibo Valentia

IBAN: IT 36 C 01005 42830 000000220013;

- Banca Popolare del Mezzogiorno, filiale di Vibo Valentia

IBAN: IT 17 A 05256 42830 000000812751;

- Poste Italiane SpA, Ufficio di Rombiolo (VV)

IBAN: IT 89 N 07601 04400 000005603572.

ARTICOLO 6: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto definitivo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 dell'11 settembre 2014 e composto dagli elaborati progettuali in premessa elencati da intendersi ivi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, per formare parte integrante e sostanziale del presente contratto, ad eccezione del Capitolato speciale d'appalto, dell'Elenco prezzi unitari e del Cronoprogramma che allo stesso sono allegati in formato digitale. Detti documenti, nessuno escluso, che

L'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, per averne già preso visione

, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto definitivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento.

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo.

Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo dovrà acquisire tutti i pareri degli Enti preposti.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 7: Termine utile per il compimento della progettazione e dei lavori - Penali in caso di ritardo - artt. 145 e 159 DPR 207/2010 e smi

Il progetto esecutivo deve essere consegnato entro 33 (trentatrè) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del presente contratto.

Per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale giornaliera dell'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale e comunque complessivamente non superiore al 10%, che sarà trattenuta sul compenso dovuto all'Appaltatore ;

Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Trascorso tale termine verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo (art. 16 del capitolato speciale d'appalto).

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 8: Risoluzione del contratto

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei

lavori;

d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e s. m i;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 9: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva.

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, qualora a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura emerga a carico dei soggetti

controllati la sussistenza degli elementi di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. con riferimento all'impresa mandante C.P.L. Polistena S.c..

ARTICOLO 10: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 11: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 570.591,00 (euro cinquecentosettantamila cinquecentonovantuno/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 02-103100/R rilasciata in Copenhagen (Danimarca), in data 28 ottobre 2014, dalla compagnia assicurativa "ALPHA INSURANCE A/S".

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in possesso della certificazione ISO 9001:2008 rilasciata l'11 dicembre 2012, data di emissione corrente, giusto certificato n. 2823/3 con scadenza in data 10 dicembre 2015, esibita in copia conforme all'originale.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 12: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza assicurativa R.C.T. n. 642524, rilasciata in data 15 ottobre 2014 dalla "Elba Assicurazioni S.p.A.", agenzia di Patamia (CZ), codice agenzia 061, per un massimale di €. 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha presentato, per conto dei Professionisti, ai sensi dell'art. 269 comma 4 del DPR 207/2010 e s.m.i., polizza di responsabilità civile professionale n. 40078 L per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, rilasciata in data 08 ottobre 2014 dalla UNIQA Assicurazioni – Agenzia di Udine (UD).

La polizza copre la responsabilità civile professionale dei progettisti per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che determinino a carico del Comune nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza dovrà restare valida per tutta la durata dei lavori, fino all'emissione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione.

ARTICOLO 13: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 14: Subappalto.

Le due imprese associate, in sede di gara, hanno dichiarato congiuntamente

di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs.

n. 163/2006 e s.m.i., i seguenti lavori:

- le lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente OG3 nella misura del 30% (trenta);

- le lavorazioni riconducibili alla categoria scorporabile OS24 nella misura del 30% (trenta);

- le lavorazioni riconducibili alla categoria scorporabile OG10 nella misura del 54,74% (cinquantaquattro/74);

- le lavorazioni riconducibili alla categoria scorporabile OG6 nella misura del 30% (trenta);

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 15: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella

Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 16: Pagamenti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto alla voce Disciplina economica. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, raggiungono un importo non inferiore ad €. 300.000,00 (euro trecentomila/00).

Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la

cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010

e s.m.i.

ARTICOLO 17: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

ARTICOLO 18: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 19: Norme di chiusura.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento, al Capitolato Speciale d'Appalto, all'Elenco prezzi unitari ed al Cronoprogramma allegati al presente contratto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 137, comma 3, del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., e ai piani di sicurezza ai sensi dell'articolo 131 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. e nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000.

ARTICOLO 20: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 21: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 22 pagine a video di cui l'ultima (ventiduesima) composta da n. 16 righe, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Raffaele Ferrazzo, nella qualità

IL SEGRETARIO GENERALE: Caterina Paola Romano'